



Cultura & Spettacoli - Ambiente: "Gli animali di Fulco Pratesi" in esposizione a Roma

Roma - 15 set 2026 (Prima Notizia 24) Giovedì 17 settembre, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, ospiterà i dipinti del noto ambientalista italiano, scomparso lo scorso anno, che avrà lo scopo di unire arte ed educazione per i giovani del Beccaria

Giovedì 17 settembre 2026 alle ore 17:00, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma ospiterà "Gli animali di Fulco Pratesi", un evento dedicato ai dipinti di Fulco Pratesi e a un progetto che intende portare la sua arte in un luogo inatteso e particolarmente significativo: l'Istituto Penale per i Minorenni "Cesare Beccaria" di Milano. L'iniziativa nasce da un'idea di Francesco Pratesi e Alessandra Fenizi Pratesi e dall'incontro con Don Gino Rigoldi, che per decenni ha legato il proprio impegno umano e civile ai giovani del Beccaria. Al centro dell'appuntamento è il progetto di realizzare all'interno dell'Istituto una mostra dei dipinti di Fulco Pratesi, naturalista, ambientalista, artista e fondatore del WWF Italia: un modo per far entrare tra le mura del Beccaria il suo sguardo sulla natura e quella straordinaria capacità di osservare e raccontare il mondo animale che ha accompagnato tutta la sua vita. Gli animali di Fulco Pratesi diventano così protagonisti di un incontro tra mondi apparentemente lontani. Attraverso i suoi dipinti, la natura entra in un luogo chiuso e offre ai ragazzi la possibilità di rivolgere lo sguardo altrove, di incontrare attraverso le immagini un universo fatto di forme, colori, movimento e vita. Portare l'educazione alla natura in un istituto penale minorile significa però anche offrire ai ragazzi un'esperienza capace di andare oltre la semplice contemplazione. Imparare a osservare un animale, riconoscerne la bellezza e la fragilità, comprenderne l'ambiente e le relazioni significa esercitare attenzione, curiosità e rispetto per ciò che è altro da sé. La natura insegna che ogni essere vivente è parte di un sistema di relazioni e che ogni gesto produce conseguenze: una consapevolezza che può diventare occasione di riflessione sulla responsabilità, sulla cura e sul rapporto con gli altri. In un luogo dedicato anche a costruire possibilità di cambiamento, il mondo naturale può inoltre offrire una potente immagine di trasformazione e di futuro. Educare alla natura significa aprire uno spazio alla meraviglia e alla conoscenza, ma anche restituire ai ragazzi la possibilità di sentirsi parte di qualcosa di più grande del luogo e del momento che stanno attraversando. In questo senso, i dipinti di Fulco Pratesi non portano al Beccaria soltanto gli animali che ha osservato e amato per tutta la vita: portano un invito a guardare, conoscere, rispettare e prendersi cura del mondo. L'evento alla Galleria Nazionale sarà concepito come un percorso nel quale parola, pittura, musica e teatro si alterneranno, accompagnati dalla proiezione delle opere di Fulco Pratesi. Ad aprire l'incontro sarà un concerto di Elena Somarè, artista che ha trasformato il fischio in una vera e propria forma espressiva, accompagnata alla chitarra da Mats Hedberg. La musica tornerà nel corso

dell'appuntamento, creando un filo sonoro tra i diversi momenti della serata. Dopo l'introduzione di Francesco Pratesi con il naturalista e divulgatore Francesco Petretti, Francesca Fagnani dialogherà con Don Gino Rigoldi sulla missione di portare la testimonianza artistica e naturalistica di Fulco Pratesi presso i giovani dell'Istituto Cesare Beccaria. A seguire, Massimiliano Finazzer Flory darà voce a Fulco Pratesi attraverso una performance teatrale pensata per accompagnare anche la futura esposizione milanese. Un'interpretazione che porterà la parola accanto alle immagini, restituendo pensieri, passioni e visione di un uomo che ha dedicato la propria esistenza alla conoscenza e alla difesa della natura. Per tutta la durata dell'evento saranno proiettate le opere pittoriche di Fulco Pratesi, protagoniste del progetto espositivo destinato al Beccaria. La serata si concluderà tornando alla musica, con il fischio di Elena Somarè e la chitarra di Mats Hedberg, in un ideale dialogo con gli animali e la natura dipinti da Fulco Pratesi. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Cultura, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di Roma Capitale e di Italia Nostra – Maremma Toscana ed è ospitata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

(Prima Notizia 24) Martedì 15 Settembre 2026